

Unità Pastorale Santa Maria del Cammino

Capriana, Carano, Casatta, Castello, Cavalese, Daiano, Masi, Molina, Montalbiano, Varena, San Lugano e Tesero

Domenica 26 ottobre 2025 XXX Domenica del Tempo Ordinario – Anno C

Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo



Dal Vangelo secondo Luca (18,9-14)

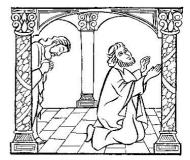
(...) «Due uomini salirono al tempio a pregare (...). Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. (...)".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore"» (...).

Il fariseo inizia bene la sua preghiera: "O Dio, ti ringrazio", sono le parole giuste. Ma poi sbaglia tutto quando ne spiega la ragione: perché non sono come gli altri... "Io sono molto meglio degli altri". *Non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli*. Ed ecco la preghiera da sbagliata diventa insensata: tutto prende a ruotare attorno a due lettere magiche, anzi stregate: io, io, io...: "io sono, io digiuno, io pago...". Il fariseo adora il proprio io, non riesce a pronunciare la parola più importante del cosmo: "Tu".

A ben guardare, quello che il fariseo adora non sono altro che le norme della legge. Il dio a cui presta il suo culto è la regola. In realtà, i precetti della legge, dicono i rabbini, sono come la siepe che costeggia la strada, servono per non sbagliare strada, per non perdere la direzione, ma Dio non è la siepe: Lui è in fondo alla strada come un mondo che si apre, un abbraccio caldo, un oceano creativo, onda di luce e di pace. Gioia di vivere, terra e cieli nuovi.

Il fariseo ha le parole e l'atteggiamento di un uomo che ha tutto, è sazio, appagato, fermo. Una stupidità che blocca il pensiero, chiude il cuore, distrugge la fonte interiore del desiderio. La sua è diventata la vera vita atea. Infatti: Dio è il "totalmente Altro", che entra nella storia perché la storia diventi totalmente altra da quello che è (K. Barth). Dio è diversità che viene, perché la vita sia trasformata e fiorisca. (E. Ronchi)



SS. MESSE nelle CHIESE PARROCCHIALI

	08.00	Tesero	Deff. Albino Piazzi e Maria Varesco – Intenzioni offerente	
Lunedì 27	08.30	Cavalese San Vigilio	Deff. Giuliano Rosa – Tito Garzia e Gloria, Annamaria Vanzo – Ivonne Dalpalù. Intenzioni offerente	
	18.00	Molina	Deff. Livio Cavada e Giorgio Betta – Eliano e Thomas - Francesca Gufler – Luciano Eccher	
Martedì 28 Ss. Simone e Giuda, apostoli	08.30	Cavalese San Vigilio	Deff. Franca Bellante Daprà – Bortolas – F.lli Rizzoli	
	18.00	Tesero	Deff. Elisa Piazzi ed Egidio Iellici – Giuliano Iellici - Fam. Doliana (Titanela) – Anita Zanon e Attilio Zeni	
Mercoledì 29	08.00	Masi	Deff. Vito Zorzi – Maria Bellante – Salvatore Di Vincenzo	
		Tesero	Deff. Fam. Delazzeri	
	08.30	Cavalese San Vigilio	Deff. Renzo Tait – Luigi Vinante – Michele e Aurelia – Giuliano Varesco e Lidia	
Giovedì 30	08.30	Cavalese San Vigilio	Deff. Tito Garzia e Gloria, Annamaria Vanzo – Anita Mich - Giacomina Dellantonio e Consuelo Valcanover	
	18.00	Varena	Messa della comunità	
		Capriana	Def. Suor Emilia Zermani	
Venerdì 31	18.30	Carano	Messa della comunità	
		Cavalese San Vigilio	Deff. Giuseppe Ceol ed Elena Corradini – Pia Zeni e famiglia. Intenzioni offerente	
		Tesero	Deff. Elisa Piazzi ed Egidio Iellici	
	20.00	Molina	Messa della comunità	
		S. Lugano	Messa della comunità	
	09.00	Castello	Deff. Ernesto Mich e Elisabetta Delladio – Leone Bosin – Suor Giovanna Corradini	
Sabato 1°		Capriana	Messa della comunità	
novembre		Montalbiano	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe	
Solennità di Tutti i Santi	10.30	Cavalese San Vigilio	Messa della comunità	
		Daiano	Messa della comunità	
Giornata della		Tesero	Messa della comunità	
santificazione universale	18.30	Cavalese San Vigilio	Messa della comunità	
		Varena	Messa della comunità	
	20.00	Masi	Messa della comunità	

S. MESSE nelle CHIESE PARROCCHIALI

		S. Lugano	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe
Domenica 2 Commemorazione di Tutti i fedeli defunti Anno C	09.00	Castello	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe
		Capriana	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe
	10.30	Casatta	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe
		Daiano	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe
		Varena	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe
	14.30	Cavalese Pieve	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe
		Tesero	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe
		Carano	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe
		Molina	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe
		Masi	Messa defunti parrocchia e Benedizione tombe

AVVISI DELLE COMUNITÀ

CAVALESE:

- Martedì 28 ottobre: ore 9.30, in sala Bonelli, incontro sul Vangelo della domenica.
- N.B.: giovedì 30 ottobre NON ci sarà l'adorazione eucaristica settimanale.

TESERO:

- Mercoledì 29 ottobre, alle ore 20.00, nella chiesa parrocchiale, preghiera del Rosario per la pace.
- Giovedì 30 ottobre, alle ore 20.00, nella chiesa parrocchiale celebrazione per bambini e ragazzi della catechesi in preparazione alla solennità di Tutti i Santi.

CONFESSIONI IN PREPARAZIONE ALLA SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Venerdì 31 ottobre – Cavalese – chiesa di S. Viglio 09.00 - 11.00 e 15.00 - 18.00

Venerdì 31 ottobre - Vigilia di tutti i Santi

Dalle ore 21.00 fino alle 08.00 del giorno seguente
nella chiesa di S. Vigilio a Cavalese

ADORAZIONE EUCARISTICA NOTTURNA

animata a turno dai gruppi, dalle associazioni e dai movimenti per onorare la B.V. Maria e tutti i Santi, nostri intercessori in Cielo





Quest'anno, poiché la Commemorazione dei defunti cade di domenica, la benedizione delle tombe sarà effettuata in questa giornata, al termine della santa Messa.

Non ci sarà dunque la benedizione il sabato, solennità di Ognissanti.

Domenica 2 novembre NON ci saranno le ss. Messe della sera.

La preghiera autentica

Ci sono atteggiamenti che, di fatto, impediscono una preghiera autentica e il tempo che le consacriamo, in questo caso, non produce alcun effetto benefico perché non ci può essere relazione vera con Dio. Se ci consideriamo giusti davanti a Lui, se pensiamo che non ci sia ombra di peccato nei nostri comportamenti, nelle nostre azioni, come può cambiarci il Signore, se noi ci vediamo perfetti? E se disprezziamo gli altri, se emettiamo nei loro confronti giudizi impietosi e inappellabili, come possiamo poi pretendere che egli ci tratti con la misericordia di un padre? Avviene così qualcosa che solo all'apparenza risulta paradossale, strano: che un peccatore incallito come il pubblicano, che ha calpestato la legge di Dio trovi misericordia da parte di Dio, mentre chi si comporta come un devoto. torni a casa sua senza aver ricevuto nulla. Tu lo affermi, Gesù, a conclusione di tutto: "Chi si esalta, Dio lo umilierà; chi si umilia, Dio lo esalterà". (R. Laurita)

SEGRETERIA DELL'UNITÀ PASTORALE

Aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 Sabato dalle 09.00 alle 11.00 Tel. 0462.888024 - upcavalese@gmail.com https://chiesedifiemme.diocesitn.it/